



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE COMITATO PROVINCIALE DI PERUGIA

Via Martiri dei Lager, 65 - scala B – 06100 - PERUGIA - Tel. 5010844 - Fax. 5003755

REGOLAMENTO PARTICOLARE DEL CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE DI PESCA A FEEDER 2014

Art.1 – Il Comitato Provinciale di Perugia indice il Campionato Provinciale Individuale di pesca a Feeder 2014

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dalla Sezione Provinciale. Si svolgeranno quali che sono le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE – Il Campionato Provinciale Individuale di pesca a Feeder 2014 è a libera iscrizione; potranno partecipare al suddetto campionato un numero indeterminato di atleti.

Art. 4 - ISCRIZIONI - Le conferme di partecipazione alle **4 prove** debbono essere inviate alla Sezione Provinciale F.I.P.S.A.S. di Perugia entro e non oltre le ore 24 del 15 APRILE 2014 corredate dal **contributo d'iscrizione di € 15,00 (euro quindici/00)** a partecipante per ogni singola prova. Il modulo (vedi facsimile allegato) deve contenere il nominativo corredato del numero di Tessera Federale e di Tessera Atleta. Resta inteso che la non partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA. La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

L'AGONISTA RITENUTO ASSENTE SENZA GIUSTIFICATI MOTIVI SARA' SOTTOPOSTO AGLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI - In tutte le prove il campo gara sarà suddiviso in 1 zona. Il sorteggio relativo alla composizione dei settori e all'abbinamento dei concorrenti alle zone verrà effettuato il giorno precedente le singole prove alle ore 15:00 presso la sede del Comitato Provinciale alla presenza dei rappresentanti delle Società e sarà esposto pubblicamente alle ore 16:00.

Il sorteggio sarà diretto dal G. di G. e sarà effettuato assegnando ad ogni agonista un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, con il sorteggio

pubblico di abbinamento effettuato il mattino della gara, l'individuazione del posto gara. L'abbinamento relativo all'attribuzione dei posti gara verrà effettuato nel luogo del raduno dal GdG alla presenza dei rappresentanti delle Società assegnando ai concorrenti con sorteggio manuale il posto gara.

La picchettatura delle zone verrà effettuata da monte a valle.

ART. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA – I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 10 minuti dopo il raduno. L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno 60 minuti dal segnale di ingresso.

ART. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI – Il comitato Provinciale si impegna a mettere a disposizione il GdG e il Direttore di Gara. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni, **ogni settore, di 5 concorrenti**, dovrà essere diviso in picchetti di misura non inferiore a 15 metri (consigliati 2 picchetti della pesca al colpo).

1a prova – 25 APRILE 2014 – Lago Trasimeno - Loc. Passignano (passeggiata) (PG)

RADUNO: ore 6.30 c/o Parcheggio Campo Gara

2a prova – 01 GIUGNO 2014 – Fiume Tevere - Loc. Montemolino (PG)

RADUNO: ore 6.30 c/o Campo Gara

3a prova – 07 SETTEMBRE 2014 – Lago di Corbara (sotto la copertina) (TR)

RADUNO: ore 6.30 c/o Campo Gara

4a prova – 21 SETTEMBRE 2014 – Fiume Tevere - Loc. Umbertide (PG)

RADUNO: ore 6.30 c/o Caccia e Pesca Zucchini

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a **turno unico di 5 ore.**

Per accedere al posto loro assegnato (picchetto), i concorrenti dovranno attendere il PRIMO SEGNALE; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua con il solo utilizzo del piombo, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 60 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

Il SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

Al TERZO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l' utilizzo del feeder, è vietato l'utilizzo del method feeder.

Il QUARTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

Il QUINTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a: - mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti; tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione; rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara; sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al picchetto e fino al termine della gara e la pesatura del pescato, nel picchetto assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI. Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori e attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore. E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata. Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara. Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo. Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento. L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo. Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli. L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali. In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire

vantaggi illeciti. Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

CATTURE VALIDE Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal picchetto, anche se sono avvistati nel picchetto dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente. Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia. Il G.d.G verificherà con l'organizzazione, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti. Appena pesato ogni concorrente rimetterà il pescato nella propria nassa, solo alla fine della pesatura di tutto il settore il pescato verrà rilasciato. Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore. Qualora per uno dei motivi suindicati si debba procedere alla ripesatura del settore, al concorrente che avrà rilasciato il pesce senza attendere la fine della pesatura di tutto il settore, presentando la nassa vuota, verrà assegnato un peso pari a 0 grammi (cappotto). Appena pesato ogni concorrente rimetterà immediatamente il pescato nella nassa. Il pesce sarà rimesso in acqua solo quando i commissari addetti alla pesatura avranno pesato l'intero settore e autorizzeranno di vuotare in acqua, con delicatezza, le nasse, al fine di salvaguardare la fauna ittica. **IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO NELLA NASSA E A FINE PESATURA DEL SETTORE NON VERSA CON CURA IL PESCATO IN ACQUA, SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.**

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI FORATE. (VIETATO USARE SACCHETTI, SECCHI O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).
- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.). - QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO - di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara. - di lasciare le sponde pulite;

- di usare esche naturali; - di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Art. 9 - ATTREZZATURA - la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri 4,60; il G. d G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne - sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale; La dimensione massima del feeder dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza; è consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore, ad eccezione del METHOD FEEDER, lo stesso non potrà essere bloccato, la lenza dovrà prevedere uno shockleader, la cui misura, dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna, L'amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso, la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e amo dovrà essere di 50 Cm.

La misura massima dell' amo è N° 10 (distanza massima tra gambo e punta 7mm) - la zavorra può essere costituita da piombo o da feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end") delle varie tipologie, escluso il "Method Feeder". - è consentito, a discrezione del concorrente, di utilizzare un materassino di protezione ("unhooking mat") per slamare le prede catturate;

E' obbligatorio: - conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore. È consentito misurare il fondo con il solo utilizzo di un piombo.

E' vietato: - utilizzare il pasturatore come finale di lenza; - utilizzare segnalatori acustici di abboccata. - detenere ed impiegare aromi liquidi, in polvere, gel o altra composizione per aromatizzare o modificare la consistenza delle esche.

Art. 10 – ESCHE E PASTURAZIONE - Non è consentita la pasturazione pesante pre-gara, la pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza. Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati. I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la penalizzazione di UN punto (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti. I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche. I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti. CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE".

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA. Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara. IL VERS DE VASE (QUANDO CONSENTITO) PUO' ESSERE CONSERVATO E PRESENTATO ANCHE IN ACQUA E POTRA' ESSERE USATO SOLO COME INNESCO.

DIVIETO - di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo; - di usare grumi di caster in pastura; - le esche e la pastura, dopo il controllo, non possono in nessun modo essere trattate con aromi o additivi vari; - di detenere ed impiegare

gel o altre composizioni per modificare la naturale consistenza delle esche; le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.

Dopo il controllo delle esche è possibile incollare le larve di mosca carnaria (bigattini). Pertanto l'unica sostanza di cui è ammessa la detenzione dopo il controllo delle esche è la colla, che non viene considerata negli additivi o aromatizzanti e nelle sostanze atte a modificare la normale composizione delle esche ma che comunque va presentata al controllo delle esche e pasture.

ART 11 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche: - vermi d'acqua e di terra; - camola del miele; - camola o tarma della farina; - larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.); - larva del tafano (orsetto, casterone); - crisalide; - mais; - canapa; - fouilles e vers de vase (quando consentiti).

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne. La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari: **E' consentito detenere ed impiegare 8 Litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare un massimo di 2 Litri di esche, compreso un massimo di 1/2 Litro di lombrichi. VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLES e VERS de VASE.**

ART 11 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni: a) per gravi cause di forza maggiore; b) per accertata pericolosità del Campo di Gara; c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Nel caso una prova venisse rinviata o sospesa prima che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo previsto, questa sarà recuperata il giorno precedente l'ultima prova e si svolgerà con la stessa tecnica, esche e pasture previste per la prova seguente.

Non potrà essere recuperata più di una prova.

Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO ILGIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

ART. 12 – CLASSIFICHE – le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche). **La classifica generale individuale verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ciascun agonista nelle quattro prove, con lo scarto della metà del peggior risultato di una prova (tre prove valide e mezzo).**

I concorrenti che nell' arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

Ai fini della Classifica Finale:

- Qualora fosse annullata una prova o più prove non verrà effettuato nessuno scarto (sarà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

Art. 13 - PREMIAZIONI

ASSOLUTO - Il primo per ogni prova.

1°Assoluto : Buono valore di Euro 30,00 ;

SETTORE - I primi 2 per ogni prova.

1°Classificato : Buono valore di Euro 30,00 ;

2°Classificato : Buono valore di Euro 20,00 ;

FINALE

1°classificato Trofeo, medaglia, maglietta e titolo di Campione Provinciale

2°al 3°classificato Trofeo e medaglia.

Le premiazioni finali saranno effettuate alla cerimonia di premiazione annuale organizzata dal Comitato Provinciale di Perugia

**COMITATO DI SETTORE A.I.
PROVINCIALE**

PRESIDENTE REGIONALE



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
COMITATO PROVINCIALE DI PERUGIA

Via Martiri dei Lager, 65 - scala B – 06100 - PERUGIA - Tel. 5010844 - Fax. 5003755

Gara N. Del Campo Gara:

MODULO D'ISCRIZIONE

La società con sede in
Prov. CAP Via tel.

Regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, **CHIEDE** di essere iscritta a partecipare alla manifestazione in oggetto. **La società sarà rappresentata da:**

1.	Tessera N.
2.	Tessera N.
3.	Tessera N.
4.	Tessera N.
5.	Tessera N.
6.	Tessera N.
7.	Tessera N.
8.	Tessera N.
9.	Tessera N.
10.	Tessera N.
11.	Tessera N.
12.	Tessera N.
13.	Tessera N.
14.	Tessera N.
15.	Tessera N.

ATLETI n° x Euro **15.00** = Euro **INVIATI A MEZZO**

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti delle Squadre di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2014, nonché quelle del regolamento di gara sollevando da qualsiasi responsabilità inerenti alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato di Settore, gli Ufficiali di Gara e gli Organizzatori tutti della gara stessa e che gli iscritti sono in possesso della documentazione medica prevista dal D.M. del 28/02/1983.

N.B. E' fatto obbligo di inviare il presente modulo al Comitato Provinciale di Perugia, sempre a firma del Presidente entro il mercoledì antecedente la gara.

E' indispensabile indicare almeno un numero di telefono per comunicazioni urgenti su Campi Gara ed Organizzatori.

Il Presidente della Società